

Sullo schermo curvilineo delle cose  
ho proiettato  
il film dei nostri momenti  
volevo che sentissi il mio incedere soave  
le cose me lo hanno mostrato  
sinuoso  
mi sono mosso in stato di ebbrezza  
avevo la percezione digitale della tua pelle  
la mia lingua lambiva i tuoi lobi assenti  
le tue labbra gocciolanti la mia saliva  
mi sono attardato in una scelta onanista  
accarezzandomi a lungo il cazzo  
senza voler venire  
senza troncare la costanza di gioia  
ho sentito il tuo corpo vibrare  
emettevi gemiti di piacere  
hai strusciato le labbra dischiuse sul glande  
lentissimamente  
godendo il mio umore  
esposta di fronte alla portafinestra  
la provocazione del tuo corpo  
avvolto da un vestito velatamente trasparente  
ho passato la giornata  
in una tensione di libido  
verso di te

*Andreapapi*